



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO**
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona

Comune di Senigallia
SUAP Unione dei Comuni le Terre
della Marca Senone
60019 Senigallia (AN)
suap@pec.leterredellamarcasenone.it

e p.c.

Provincia di Ancona
Settore IV – Area Governo
del Territorio
U.O. Tutela del Paesaggio
e Vigilanza
*provincia.ancona@
cert.provincia.ancona.it*

Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale presso il
Segretariato Regionale del MiC
per le Marche
60121 ANCONA
sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Risposta al foglio del 06/08/2024, n. 25190
Prot. Sabap del 09/08/2024, n. 10048

Oggetto: **Serra De' Conti (AN) – via Granelli s.n.c. (S.P. 44)**
Sistemazione piazzale a servizio dell'impresa con realizzazione impianti accessori tra cui quello di distribuzione carburanti
Catastalmente distinta al C.F. del Comune di Serra De' Conti al Fg. 19, mapp. 254, 267 parte e 268 parte Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..
D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. - Parere ex art. 146
Tutela ex art. 142, comma 1, lettera c (150 metri da i corsi d'acqua);
Trasmissione parere
Soggetto proponente: **Mariotti Costruzioni s.r.l.**
Referente per la tutela archeologica: dott.ssa Ilaria Venanzoni



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: *sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it*
PEO: *sabap-an-pu@beniculturali.it*

Protocollo n. 31412 del 02/09/2024

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi prevista per il 04/09/2024 e relativa all'oggetto, pervenuta il 06/08/2024 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 09/08/2024 al n. 10048, considerata l'impossibilità a partecipare, causa concomitanti ed indifferibili adempimenti d'Ufficio;

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", Parte III, ed in particolare l'art. 146 e l'art. 153;

Visto il D.P.C.M. 02 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta unitamente alla convocazione sopracitata;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia nella sistemazione dell'area compresa nella porzione di proprietà a sud del capannone esistente, utilizzato dall'azienda per lo stazionamento dei mezzi meccanici, con installazione di alcuni impianti accessori a servizio della medesima. Per la sistemazione del piazzale, verranno eseguiti dei minimi modellamenti del terreno necessari per ottenere una superficie pressoché pianeggiante per il posizionamento degli impianti accessori necessari per l'attività come una piazzola per il rifornimento del carburante, un'area per il lavaggio dei mezzi, un basamento per il deposito dei materiali edili da costruzione e un impianto per la produzione del misto cementato. Per quanto riguarda l'area di rifornimento carburante, l'intervento prevede la realizzazione di un basamento in calcestruzzo di superficie complessiva pari a 120mq sul quale sarà installato un bacino di contenimento in lamiera di acciaio e soprastante tettoia sempre in acciaio e lamiera grecata. L'impianto di lavaggio è composto da diversi elementi come la pista di lavaggio installata fuori terra attraverso la messa in opera di un basamento in calcestruzzo di superficie complessiva pari a 75 mq sul quale verrà installata una struttura portante in acciaio, completa di collettori, per il passaggio dei mezzi edili. Lateralmente sono predisposte delle pannellature in acciaio zincato che consentono di contenere gli spuzzi d'acqua necessari per la pulizia dei veicoli. L'impianto per la lavorazione del misto cementato sarà installato al margine sud-occidentale del piazzale, impostato su una piattaforma di calcestruzzo di superficie complessiva pari a 336 mq (27m x 12 m) e spessore pari a 0,5 m. L'impianto è costituito da n.2 vasche di carico degli inerti, ciascuna di capacità massima pari a 39 mc e da un silo monolitico per lo stoccaggio del cemento in polvere di capacità pari a 42 mc, di altezza complessiva fuori terra pari a circa 13 metri. Il deposito materiali da costruzione sarà posizionato al margine nord-orientale del piazzale e sarà impostato su un basamento in calcestruzzo di superficie circa 686mq, senza strutture di copertura. Relativamente al sistema di regimazione delle acque, saranno previste delle linee per la captazione delle acque piovane e quelle "sporche" provenienti dall'impianto di rifornimento di gasolio e dal basamento per il deposito dei materiali edili dove saranno previste delle griglie perimetrali per la raccolta delle acque da trattare.

Considerato che l'area su cui insiste l'opera prevista è caratterizzata da *zona D2 – produttiva di espansione*;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 142, comma 1, lett. c del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., tutelata ope legis, è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto, la conformità alla vigente normativa urbanistica e a quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di competenza,

QUESTA SOPRINTENDENZA

esprime, ai sensi di quanto disposto dall'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato.

Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, tenuto conto dell'estensione e dell'impatto generato dalle nuove installazioni previste, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti prescrizioni esecutive:

- All'interno della zona a verde perimetrale al lotto dovranno essere poste a dimora siepi ed essenze arbustive ed arboree autoctone, anche a medio e alto fusto, atte a mascherare e mitigare quanto più possibile la presenza degli impianti di nuova installazione.



- Le alberature dovranno essere disposte in maniera naturale nel lotto e non a filari allineati, e della loro piantumazione dovrà essere verificata e documentata a fine lavori l'effettivo attecchimento e mantenimento nel tempo.

Per quanto riguarda la tutela archeologica, si comunica quanto segue.

Considerato che il progetto in argomento prevede comunque lavori di movimenti terra per la sistemazione del piazzale e delle opere a corredo degli opifici già esistenti;

considerato che l'area "Le Cone- Caffarelli" è stata interessata in passato dal rinvenimento di strutture di epoca romana;

tutto ciò premesso e considerato, si richiede un preavviso di almeno 15 giorni a tutti i movimenti terra, in modo da poter predisporre eventuali sopralluoghi.

Resta comunque inteso che, in caso di rinvenimenti archeologici, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004, dovrà esserne data tempestiva comunicazione a questo Ufficio, i lavori dovranno essere sospesi e le modalità di prosecuzione concordate con la scrivente Soprintendenza.

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

In ultimo, si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta via PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Cecilia Carlorosi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

ILaV/cz



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-AN-PU
Numero di protocollo: 10920
Data protocollazione: 30/08/2024
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-AN-PU_U03|30/08/2024|0010920-P
